BANDO PER LE IMPRESE DEL DISTRETTO TERRITORIALE DEL COMMERCIO DEI COMUNI DI CAMPOLONGO MAGGIORE, CAMPONOGARA, PIANIGA E VIGONOVO - AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E MODERNIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DESTINATI AL COMMERCIO

Art.1 – FINALITA'

I Comuni in oggetto nell'ambito dello sviluppo del progetto del Distretto del Commercio Territoriale finanziato da Regione Veneto, con il presente bando, intendono supportare e **favorire azioni di riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio** (rif. D.1.1. DDR n.81/2021). Il Comune di Campolongo Maggiore in qualità di capofila del Distretto Territoriale del Commercio è il riferimento formale per il bando in oggetto.

Art.2 – BENEFICIARI

Possono accedere al presente bando **le imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nell'ambito territoriale del distretto** (rif. DGR n.1019/2021).
I requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari di cui sopra, da possedere già al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, sono i seguenti:

- essere PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese, è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva", in ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del distretto;
- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi (incluse le imprese artigiane che vendono i beni che producono o che erogano servizi) o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "*Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale*";
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza);
- essere in regola con il pagamento dei tributi locali e delle sanzioni amministrative nei confronti delle Amministrazioni comunali del Distretto Territoriale del Commercio;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

Art.3 - ATTIVITA' ESCLUSE

Oltre alle attività non incluse tra i beneficiari dell'art.2, sono escluse dal presente bando pubblico le seguenti attività (esercitate in forma esclusiva):
– vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio;
– articoli vietati ai minori;

– sigarette elettroniche;
– attività di commercio/somministrazione svolta attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali esclusivamente destinati;
– attività di call center, internet point, money transfer;
– sale giochi e sale scommesse;
– attività di massaggi non disciplinata dalla legge n.1/1990;
– attività finanziarie, di intermediazione mobiliare e immobiliare e agenzie interinali;
– attività di compro oro;
– ambulatori medici, veterinari e farmacie;
– circoli privati;
– grandi strutture di vendita;
– attività bancarie.

Art.4 – INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo gli interventi finalizzati alla riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio mediante:

- sistemazione di facciate ed esterni;
- installazione/sistemazione/sostituzione di vetrine e insegne;
- installazione/sistemazione/sostituzione di tende e/o pergole;
- sistemazione/sostituzione dei serramenti esterni;
- installazione/sistemazione/sostituzione di strutture temporanee.

Art.5 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammesse spese per gli interventi di cui sopra da giustificare con documenti validi ai fini fiscali (vedasi modalità all'art.8 del presente bando) a partire dal **1 gennaio 2022**. Non sono ammesse spese facenti capo a documenti con data antecedente al 1 gennaio 2022.
Non sono ammesse le seguenti spese:

- ✓ spese per finanziare situazioni di carenza di liquidità nelle spese correnti (es. riassorbimento merce, rimborso altri finanziamenti),
- ✓ spese per acquisiti tramite locazione finanziaria (leasing),
- ✓ salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale,
- ✓ rimborsi a titolare/soci e relativi compensi,
- ✓ imposte, tasse ed oneri contributivi,
- ✓ spese ricorrenti quali ad esempio canoni di locazione, utenze, manutenzioni ordinarie,
- ✓ acquisto di materiale ed attrezzature usati,
- ✓ spese inferiori ad euro 300,00 € (trecento/00 €) IVA esclusa,
- ✓ spese relative ai mezzi di trasporto,
- ✓ spese che diano luogo all'introito di un corrispettivo.

Art.6 – TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE

Sono ammessi a contributo interventi realizzati a partire dal **1 gennaio 2022 e conclusi entro il 31 dicembre 2022.** Per conclusione si intende l'effettivo completamento dell'intervento, l'avvenuto saldo delle relative fatture e la presentazione del rendiconto da parte delle imprese beneficiarie, il tutto entro quindi l'anno corrente.

Art.7 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutte le richieste di contributo dovranno pervenire al Comune di Campolongo Maggiore, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **comune.campolongo.ve@pecveneto.it** **entro il 31 maggio 2022** con l'istanza di cui al modulo allegato, scaricabile dal sito internet dei comuni in oggetto, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta in originale dall'interessato.

Documenti obbligatori da allegare alla domanda:

a) preventivi relativi agli interventi previsti,
b) documento di identità del sottoscrittore dell'istanza,
c) documentazione fotografica ante-intervento.

Nella domanda di assegnazione, i richiedenti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 gli stati, fatti e qualità personali richiesti nel modello predisposto, consapevoli di quanto previsto negli artt.75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno escluse dalla selezione, senza possibilità di sanatoria:

- invii di PEC privi della documentazione o con documentazione incompleta rispetto a quella richiesta;
- domande (anche complete di documentazione) pervenute dopo il 31 maggio 2022;
- domande e progetti privi di sottoscrizione da parte del titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società.

Il Comune di Campolongo Maggiore non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata ricezione della PEC ovvero per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi o a caso fortuito o per causa di forza maggiore.

Art.8 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a seguito della presentazione e verifica dei documenti di rendicontazione.

Entro il 31 dicembre 2022, pena la revoca del contributo, **dovrà essere presentata richiesta di liquidazione del contributo** assegnato al presente bando, unitamente alla seguente documentazione:

a) breve relazione sugli interventi realizzati,
b) documenti giustificativi delle spese sostenute,
c) documentazione fotografica post-intervento.

In particolare è necessario:

- aver dato luogo a un'effettiva uscita finanziaria da parte del soggetto beneficiario del contributo;
- produrre, quali documenti giustificativi di spesa, fatture, notule, ricevute o altra documentazione valida ai fini fiscali; i documenti di prova contabile devono essere conformi alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali;
- dimostrare nella causale dei documenti di pagamento gli elementi distintivi del titolo di spesa;

- sono ammesse le seguenti forme di pagamento: a) bonifico bancario, dal quale si evincano l'intestatario del conto corrente il beneficiario, gli estremi del documento di cui si dispone il pagamento (importo, data e n. progressivo) ed il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); b) ricevuta bancaria attestante l'avvenuto pagamento; c) assegno non trasferibile, accompagnato da estratto conto da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione, l'intestatario del conto e il n. dell'assegno; d) bollettino di c/c postale;

La predetta documentazione giustificativa dovrà garantire una completa tracciabilità delle operazioni. Non sono ammessi pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo.

Riportare in tutti i documenti giustificativi di spesa, la dicitura *"bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 1019 del 28 luglio 2021"*. Per le fatture elettroniche, laddove possibile la dicitura sarà apposta dal fornitore nel campo "note" in fase di emissione delle stesse. Quando ciò non sia possibile il titolare/rappresentante legale della ditta individuale/società beneficiaria rilascerà una dichiarazione da inviare in fase di rendicontazione nella quale riporta e attesta l'elenco delle fatture elettroniche imputate al progetto.

Perderanno il diritto di ricevere il contributo quegli interventi che, in luogo di rendicontazione, non saranno stati espletati per almeno il 70% della spesa prevista nella proposta progettuale presentata.

Nel caso in cui un intervento ammesso a bando venga sviluppato in misura pari o superiore al **70%** del budget preventivato, il soggetto proponente non perderà il contributo, ma ne riceverà una quota proporzionale al lavoro realmente eseguito.

Art.9 – RISORSE STANZIATE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le risorse complessive disponibili a fondo perduto per il presente bando ammontano ad euro 60.000,00 (sessantamila/00).

Il contributo è concesso, agli aventi diritto in posizione utile in graduatoria e fino ad esaurimento del fondo, **in misura pari al 50% della spesa ammessa effettivamente sostenuta** e pagata per la realizzazione dell'intervento, **nel limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) Iva esclusa** corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa pari o superiore ad euro 6.000,00 (seimila/00), Iva esclusa.

Potranno beneficiare dell'agevolazione gli investimenti di importo totale pari o superiore a euro 1.000,00 (mille/00) Iva esclusa.

Si specifica che in relazione al presente bando, le risorse disponibili risultano suddivise in euro 15.000,00 per ciascun Comune, da riconoscere prioritariamente ad imprese ricadenti nell'area del Distretto Territoriale del medesimo ente.

Indipendentemente dalla graduatoria generale si riservano pertanto secondo quanto indicato euro 15.000,00 per le imprese di Campolongo Maggiore, euro 15.000,00 per le imprese di Camponogara, euro 15.000,00 per le imprese di Pianiga ed euro 15.000,00 per le imprese di Vigonovo.

Soddisfatte le domande ammissibili e in funzione delle risorse di cui sopra per le imprese dei rispettivi territori, in caso di risorse residue queste verranno destinate ad eventuali imprese presenti in graduatoria, a scorrimento della stessa, indipendentemente dalla localizzazione dell'impresa in un territorio comunale o in un altro, fatta salva la localizzazione all'interno dell'area del Distretto Territoriale del Commercio.

Nel caso in cui le domande ritenute ammissibili nell'ambito dell'intero territorio del Distretto Territoriale del Commercio non esauriscano le risorse disponibili, è data facoltà alle Amministrazioni Comunali di destinare i fondi residui a rilanciare il bando stesso o a finanziare altro bando di intervento, qualora evidentemente presenti delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento di risorse.

Art.10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione delle domande presentate sarà effettuata da una commissione tecnica, costituita da quattro rappresentanti dei comuni e dal manager del Distretto Territoriale del Commercio, nominata dal Comune di Campolongo Maggiore in qualità di capofila e in accordo con le altre Amministrazioni Comunali coinvolte.
La commissione definisce il punteggio sul quale formerà la graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione del beneficiario e della proposta pervenuta:

INDICATORE	PUNTEGGIO
Tipologia di azione	
Sistemazione di facciata ed esterni/manutenzione ordinaria	25
Vetrine e insegne	20
Tende e pergole	10
Serramenti esterni	15
Strutture temporanee	5
Impresa giovanile, come definita dalla L.R. 57/1999	3
Impresa femminile, come definita dalla L.R. 01/2000	3
Intervento da 3.000,00 a 5.999,00 euro (esclusa iva)	3
Intervento da 6.000,00 a 9.999,00 euro (esclusa iva)	4
Intervento da 10.000,00 euro in poi (esclusa iva)	5

Si segnala che in caso di parità di punteggio, precederà in graduatoria la ditta con l'età del legale rappresentante più bassa.
Le domande regolarmente pervenute saranno esaminate dalla commissione, così come sopra rappresentata, la quale ha la facoltà di richiedere al concorrente tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'avvio della procedura per l'esclusione della domanda di contributo, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.
In esito alla valutazione sarà stilata una graduatoria che sarà pubblicata nei siti dei comuni in oggetto. La pubblicazione vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti.

Art.11 – REGIME D'AIUTO

Gli aiuti concessi dai Comuni alle imprese devono essere concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Art.12 – INFORMAZIONI GENERALI

Copia del presente bando e ambito territoriale del distretto sono disponibili sui siti istituzionali dei comuni in oggetto:
www.comune.campolongo.ve.it; www.comune.camponogara.ve.it
www.comune.pianiga.ve.it; www.comune.vigonovo.ve.it

Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti telefonando ai seguenti numeri:
Comune di Campolongo Maggiore 049 5849130 - Comune di Camponogara 041 5139934
Comune di Pianiga 041 5196240 - Comune di Vigonovo 049 9834936 / 9834932

Il Responsabile del procedimento è il dott. Siro Trolese, funzionario del Comune di Campolongo Maggiore, capofila, referente per il progetto di cui al bando regionale approvato con DGR n.1019 del 28/7/2021 – siro.trolese@comune.campolongo.ve.it

Art.13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati forniti, al Distretto Territoriale del Commercio e relativi comuni aderenti, a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679. I dati forniti sono trattati dai comuni in oggetto per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni; non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione. La raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali. Gli istanti, inoltre, godono dei diritti di cui al titolo II del suddetto decreto, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che li riguardino ed il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Campolongo Maggiore, 22 marzo 2022

Il Responsabile Area Servizi Generali
dr. Siro Trolese
(documento firmato digitalmente)